ESEMPLIFICAZIONE CRITERI VALUTAZIONE RISCHIO E ELENCO MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO

1. ESEMPLIFICAZIONE CRITERI VALUTAZIONE RISCHIO

<p>Rilevanza esterna(N.1): livello di interesse “esterno”</p> <p>focalizza il grado di rilevanza esterna dell’attività intesa in termini di presenza di interessi anche economici e di benefici ottenibili dai soggetti destinatari del processo</p> <p>Produce effetti diretti all’esterno dell’ente?</p>	Altissima	L’attività dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Alto	L’attività dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Medio	L’attività dà luogo a lievi benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Basso	L’attività non ha diretta rilevanza esterna

<p>Discrezionalità: (N.2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</p> <p>Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti;</p> <p>La fase è discrezionale?</p>	Altissimo	Amplissima discrezionalità nella scelta
	Alto	Ampia discrezionalità nella scelta
	Medio	Apprezzabile discrezionalità nella scelta
	Basso	Modesta discrezionalità nella scelta

Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata Impatto economico (N.3): Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento corruttivo descritto	Altissimo	Se presenti nell'ultimo anno
	Alto	Se presenti solo dal secondo al terzo anno precedente
	Medio	Se presenti solo nel quarto anno antecedente
	Basso	Se presente nel quinto anno precedente

Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata Impatto penale (N.4) il numero di procedimenti disciplinari e penali a carico dei dipendenti	Altissimo	Se presenti nell'ultimo anno
	Alto	Se presenti solo dal secondo al terzo anno precedente
	Medio	Se presenti solo nel quarto anno antecedente
	Basso	Se presente nel quinto anno precedente

Impatto organizzativo (N.5): (opacità del processo decisionale) Individua il grado di trasparenza formale e sostanziale del processo.	Altissimo	Le informazioni non sono accessibili a nessuno
	Alto	Le informazione sono accessibili a pochi
	Medio	Le informazioni sono accessibili ad un discreto numero
	Basso	Le informazioni sono accessibili a tutti

Grado di collaborazione con il RPCT nella stesura della mappatura del processo, anche ai fini della definizione delle Misure (N.6) Individua il livello di collaborazione del	Altissimo	Assenza di collaborazione in qualsiasi fase di gestione del rischio
	Alta	Scarsa collaborazione in qualsiasi fase di gestione del rischio
	Media	Discreta collaborazione in qualsiasi fase di gestione del rischio

responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	Bassa	Alta collaborazione in qualsiasi fase di gestione del rischio
--	-------	---

Grado di attuazione delle misure di trattamento: (N.7) Individua il livello l'attuazione delle misure di trattamento	Altissimo	Assenza di collaborazione nell'attuazione delle misure
	Alta	Scarsa collaborazione nell'attuazione delle misure
	Media	Discreta collaborazione nell'attuazione delle misure
	Bassa	Alta collaborazione nell'attuazione delle misure

2. ELENCO MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO

MISURE OBBLIGATORIE INDICATE DA ANAC CON DELIBERA N.31 DEL 30 GENNAIO 2025

- M1. codice di comportamento dei dipendenti;
- M 2. autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali;
- M 3. misure di disciplina del conflitto d'interesse;
- M 4. formazione sui temi dell'etica e della legalità e sulla contrattualistica pubblica;
- M 5. tutela del whistleblower;
- M 6. misure alternative alla rotazione ordinaria;
- M 7. inconfiribilità/incompatibilità per funzioni dirigenziali o ad esse equiparabili (Segretario generale e titolari di incarichi di Elevata qualificazione - EQ);
- M 8. patti di integrità;
- M 9. divieto di pantouflage;
- M 10. monitoraggio dei tempi procedimentali;
- M 11. Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);
- M 12. commissioni di gara e di concorso;
- M 13 .rotazione straordinaria.

MISURE SPECIFICHE

Misure specifiche suggerite da Anac ed indicate nell'allegato dedicato

Misure specifiche previste dal comune

M14- misure di standardizzazione dei processi